



Natale 2010

Lettera agli Amici dell'associazione Progetto di Aiutho

Anche per la nostra associazione questo periodo di fine d'anno è l'occasione per fare il punto della situazione e fare qualche bilancio.

Seppur con meno presenze nel nostro *magazzino* l'attività di raccolta, cernita, imballaggio e spedizione continua incessante: anche quest'anno sono partiti due TIR carichi di abbigliamento, scarpe e attrezzatura varia per scuole, ospedali ed abitazioni private.

Grazie alla generosità di importanti aziende della nostra provincia è stato raccolto materiale preziosissimo, per es. oltre 500 Kg di pasta, più di 300 paia di scarpe destinate alla provincia rumena di Botosani oltre ad un ingente quantitativo di stoviglie in perfetto stato.

Accanto a queste donazioni si aggiunge il contributo dei tanti amici che donando gli oggetti più vari contribuiscono a rifornire il banco dell'Associazione sempre presente ai mercatini delle pulci della nostra città: questo incasso (anche se ha risentito della crisi) consente di coprire quanto meno le spese mensili come quelle dell'affitto del magazzino.

Vi sono state inoltre importate collaborazioni con altre associazioni, La Vispa Teresa (da ultimo in occasione dell'EcoFestival), l'associazione Aktiv-Hilfe für Kinder di San Leonardo in Passiria e, fra i molti, ci piace ricordare la V classe elementare della scuola St. Quirein.

La nostra sede rumena è sempre operativa sia per l'ospitalità offerta ai nostri giovani aiutanti rumeni che per le risorse date dal magazzino, fonte di aiuto per le tante famiglie del circondario, visitate periodicamente da chi è sul posto e opera in nome dell'Associazione.

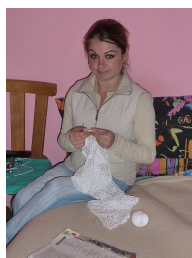
Costante è il sostegno offerto da Progetto di Aiutho all'asilo Ol'Kalou Disabled Children's Home (Kenia): quest'anno oltre al versamento dell'importo di euro 2.000,00 è stato finanziato il viaggio di quattro soci che nel mese di novembre si sono recati in Kenya per portare aiuti e soprattutto manodopera.

Altro aiuto economico è stato destinato all'associazione di Colectivo Noj (Guatemala) per l'organizzazione del VI Festival Internacional de Educación para la Vida che è stata per molti ragazzi l'occasione di incontro e di esperienze nuove e per l'associazione un modo di creare contatti all'estero.

In linea con lo spirito dell'Associazione che mira a sostenere in modo capillare con piccoli interventi, ci si è attivati per il finanziamento in Moldavia di una protesi all'anca, la partecipazione alle spese dell'intervento di Marius (che, malato di tetraparesi spastica, comunica digitando col naso la tastiera del suo pc) e da ultimo, qui in Alto Adige con il contributo economico per sostenere le trasferte a Padova di un bimbo moldavo malato di leucemia.

I progetti per il futuro sono molti e con il Vostro aiuto confidiamo di poterli avviare presto. Quello che ci sta più a cuore è la costruzione della nuova casa per la famiglia Babiuc: ora i 9 fratellini vivono in una stanza con pavimento in terra battuta, senza acqua e servizi. L'associazione ha già incaricato un tecnico che ha curato l'intavolazione della proprietà e predisposto il progetto per la nuova costruzione.

BUON NATALE e GRAZIE





Weihnachten 2010

Lesebrief an die Freunde des Vereins "Progetto di Aiutho"

Auch für uns bietet das Jahresende die Möglichkeit, die Bilanz unserer Tätigkeit zu ziehen. Die Sammeltätigkeit im Magazin sowie die Sortierung, Verpackung und der Versand werden unablässig weitergeführt obwohl die Anwesenheit der Freiwilligen leider etwas zurückgegangen ist: auch dieses Jahr konnten 2 Lastwagen voll mit Kleidern, Schuhen und sonstiger Ausstattung für Schulen, Krankenanstalten und Privathäusern abfahren.

Dank der Großzügigkeit einiger wichtigen Firmen unseres Landes konnte kostbares Material, wie 500 kg Nudeln, 300 Paar Schuhe, sowie eine beachtliche Geschirrmenge im perfekten Zustand für die rumänische Provinz Botosani gesammelt werden.

Wichtig ist auch der Beitrag der vielen Freunde, die uns die verschiedensten Sachen schenken, die wir auf dem Flohmarkt in unserer Stadt verkaufen können, mit deren Einnahmen wird ein Teil der Fixkosten, wie zum Beispiel die Monatsmiete des Magazins, gedeckt.

Wir haben außerdem eine sehr gute Zusammenarbeiten mit anderen Vereinen erzielt; mit der Vispa Teresa (im Rahmen des EcoFestivals), mit dem Verein Aktiv-Hilfe für Kinder in St. Leonhard im Passeier und vielen mehr, wobei wir besonders der V Volksschulklasse der Schule Quirein danken möchten.

Unser Sitz in Rumänien ist weiterhin aktiv; er dient nicht nur als Treff- und Aufnahmepunkt für unsere rumänische Helfer, sondern vom dortigen Magazin werden die vielen bedürftigen Familien der Umgebung mit Kleidern und allen anderen nötigen Sachen versorgt.

Unser Verein hat auch den Kindergarten Ol'Kalou Disabled Children's Home in Kenia mit einem Beitrag von 2.000,00 Euro unterstützt; außerdem wurde dieses Jahr die Reise von vier Freiwilligen von uns finanziert, welche Hilfsmittel und insbesondere ihrer Arbeitskraft zur Verfügung gestellt haben. In Guatemala haben wir den Verein Colectivo noj bei der Organisation des *VI Festival Internacional de Educación para la Vida* unterstützt, ein Festspiel welches für viele Jugendliche ein wichtiger Treffpunkt sowie Erfahrungsaustausch bedeutet hat; für uns war es eine Gelegenheit neue Kontakte im Ausland zu schaffen.

Ziel unseres Vereins ist es, in Bedürfnissituationen rasch und konkret, manchmal auch nur mit kleineren Einsätzen, Hilfe zu bringen; in diesem Sinne haben wir uns auch in Moldawien eingesetzt, um einer Person mit Mobilitätsschwierigkeiten eine Hüftprothese zu finanzieren, sowie einen Teil der Kosten für die Operation von Marius zu übernehmen, der aufgrund einer spastischen Tetraplegie nur durch das Drücken mit seiner Nase auf eine PC-Tastatur kommunizieren kann. Und zuletzt haben wir in Südtirol einem moldawischen leukämiekranken Kind einen Teil der Reisekosten nach Padua finanziert.

Die Projekte für die Zukunft sind noch sehr viele und mit Eurer Hilfe hoffen wir sie so bald als möglich verwirklichen zu können. Was uns besonders am Herzen liegt, ist der Bau eines Hauses für die Familie Babiuc in Rumänien, wo die 9 Geschwister in einem Zimmer mit Lehmbooden, ohne Wasser und Klo leben. Unser Verein hat bereits einen Techniker beauftragt den Besitz im Grundbuch einzutragen und einen Bauplan auszuarbeiten.

FROHE WEIHNACHTEN UND DANKE!

